PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII - N. 2815 Trieste, Lunedì 23 Settembre 1889 (Edizione del mattino) Anno VII - N. 2815

**IL PICCOLO** esce alle 5 ant. Il supplemento serale **PICCOLO della SERA** alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

# IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

**LE INSERZIONI**
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

## Telegrammi del „Piccolo“

**Le elezioni a Parigi.** PARIGI 22. (*C. B.*) La città è tranquilla, furono prese le solite misure di precauzione senza però fare speciale sfoggio di guardie; gli elettori sono numerosi; sino ad ora non vi sono incidenti e probabilmente non ne avverranno fuorchè, forse, a Montmartre se il comitato allo scrutinio dovesse rifiutare di contare le schede portanti il nome di Boulanger.

PARIGI 22. (*n. p.*) Sul meriggio il tempo era piovoso, ma gli elettori si presentavano tuttavia in buon numero alle urne. Nel pomeriggio poi, essendosi rasserenato il cielo, l'affluenza degli elettori si va facendo sempre più grande. Da parte del comando militare e della polizia si sono prese straordinarie misure di precauzione, nominatamente nei quartieri operai di Montmartre e Belleville, dove i boulangisti pare abbiano la maggioranza. All'ora in cui telegrafo — ore 6 pom. — è chiusa la consegna delle schede senza alcun incidente. Vi fo notare che tutti gli elettori comparvero alle urne con le schede bell' e pronte in saccoccia rendendo perfettamente superflui i numerosi distributori di schede. La tranquillità della giornata elettorale si spiega appunto con il fatto che ogni elettore ha prescelto il suo candidato già da molto tempo.

Quanto alle schede recanti il nome di Boulanger, all'ultimo momento il governo ha deciso di non dichiararle nulle, temendo che altrimenti nel quartiere di Belleville scoppierebbe una sommossa. Il candidato operaio ha affidato a donne la distribuzione delle sue schede.

PARIGI 22. (*C. B.*) **Boulanger è riuscito eletto con una maggioranza stragrande; con forte maggioranza è pure eletto Rochefort** Edoardo Herve, redattore dell'organo orleanista il *Soleil*, entra in ballottaggio. Il candidato republicano avversario non ha riportato che pochi voti. Corre voce che Boulanger farà qui ritorno ai primi di questa settimana non appena sia sicuro che le elezioni abbiano dato la maggioranza ai candidati revisionisti. Il suo ritorno prima della publicazione dei risultati ufficiali delle elezioni renderebbe valida la sua elezione, poichè costituendosi qual prigioniero, la sentenza di condanna pronunciata dal Senato non avrebbe più forza di legge. La polizia ha proibito di esporre la sera alle finestre [illegible] dei giornali i bollettini e ciò allo scopo di evitare assembramenti popolari.

Il candidato boulangista a Neuily, Francis Laur, ha fatto affiggere un manifesto nel quale dice che dalla vittoria dei boulangisti dipendono l'alleanza con la Russia e la venuta dello czarewich a Parigi. Il noto publicista russo Taticeff protesta nel *Figaro* contro cotesta manovra elettorale. Quale candidato republicano contro Laur si presenta l' ex deputato di Metz al parlamento tedesco, Antoine. A Bordeaux i deputati opportunisti attuali entrano in ballottaggio con i candidati boulangisti.

PARIGI 22 (*n p.*) Il ministro Yves Guyot è in ballottaggio. Le vie sono straordinariamente animate; sui *boulevards* non circolano vetture. Gli uffici di redazione dei giornali boulangisti sono assediati da una gran folla. Però nessun incidente.

**Il boulangista Laguerre è eletto a grande maggioranza.** Floquet e Andrieux entrano in ballottaggio. Brisson è finora l'unico opportunista eletto a Parigi. L'impressione prodotta dalle elezioni finora conosciute tanto a Parigi quanto nei dipartimenti, è che il primo atto elettorale non darà che pochi risultati definitivi. I boulangisti e i conservatori si lusingano di ottenere nei ballottaggi grandi successi.

**L'incidente tra la Spagna e il Marocco.** MADRID 22. (*C. B.*) Il console del Marocco rispose alla nota della Spagna che la barca spagnuola venne catturata presso Albucemas perchè c' era sospetto che portasse contrabando di guerra. Il Sultano del rosto, avrebbe aperta una nuova investigazione.

**Un altro incidente ferroviario in Serbia.** BELGRADO 22. (*C. B.*) Secondo notizie private, il ponte ferroviario Nisch-Pirot sarebbe stato strappato dalle onde. Mancano altri particolari. (Ecco un' inondazione che puzza d' attentato. *N. d. R.*)

**I bilanci italiani.** ROMA 22 (*C. B.*) Il *Bulletin Financier International* nega che nei diversi bilanci siano state aumentate le spese e siano insorte divergenze d' opinione fra il ministro del Tesoro e i suoi colleghi circa la compilazione e la rettifica dei bilanci.

**Malversazione in una dogana.** BUDAPEST 22. (*C.B.*) In quest' ufficio doganale furono scoperte malversazioni simili a quelle scoperte l' anno scorso alla dogana di Vienna. Diversi negozianti dichiararono merce di transito — che non pagava dazio — prugne serbe, che poi, d' accordo con gli impiegati doganali, ritirarono e vendettero qui. L' erario ne soffre un danno di fiorini 100,000.

**Crispi a Palermo.** ROMA 22. (*n. p.*) Si conferma che l' on. Crispi andrà a Palermo il 14 ottobre a tenervi l' annunciato discorso politico. Lo accompagneranno i ministri Miceli e Lacava.

**Ferrovia elettrica ferma** BUDAPEST 23. (*C. B.*) Il servizio della ferrovia elettrica è stato sospeso improvvisamente oggi, perchè tutte le caldaie a vapore sono guaste.

**Ancora il telegramma di re Umberto.** ROMA 22. (*n. p.*) Il *Diritto* giudica il telegramma del re al sindaco di Roma una nuova opera buona che il sovrano compie verso il suo popolo.

**Monumento a Vittorio Emanuele.** ROMA 22. (*n. p.*) I lavori di fondazione del monumento a Vittorio Emanuele sono quasi compiuti, eccettuata la parte guardante la via Marforio dove si riscontrano difficoltà immense per gli strati che s'incontrano di differente conformazione geologica. Fra pochi giorni s' incomiceranno i lavori di costruzione dello zoccolo del portico.

**L' incendio di un polverificio.** CARRARA 22. (*n. p.*) Ieri, nel polverificio Piermoretti, in Gallicano, si è verificato un incendio nei magazzini ove era custodito lo zolfo. Tutto il materiale ed il fabricato sono stati distrutti. Nessuna vittima.

**Alla Corte di Goedoelloe.** BUDAPEST 22. Tisza fu ricevuto dall' imperatore a Gödöllö. Gli ufficiali Marinow e Petrow dello Stato Maggiore bulgaro che assistettero alle manovre, intervennero anche al pranzo di Corte.

**Visite tra principesse.** MONACO 22. (*C. B.*) »La principessa Stefania è arrivata qui per visitare la principessa Gisella. Si fermerà parecchi giorni.

**Decesso.** VIENNA 22. (*n. p.*) E' morto oggi, nell' età di 64 anni, il fratello minore del presidente dello Stabilimento di Credito, Weiss.

### *RECENTISSIME*

**L'istruttoria contro Caporali.** NAPOLI 21. Continua l'istruttoria contro l'Emilio Caporali, l'aggressore di Crispi. Egli si mantiene in un prudente riserbo. Presso la sua famiglia a Canosa si rinvenne una cartolina in cui il Caporali dichiarava il proponimento di compiere un grosso sproposito che potesse sollevare molto rumore. Con tale cartolina rispondeva ad una lettera della madre, la quale, conoscendo le privazioni e le miserie in cui il figlio si trovava, lo esortava a tornare a Canosa.

**Una banca coloniale in Italia.** MILANO 21. Il *Sole* publica il programma della nuova Banca Coloniale, con sede in Milano. Essa si propone di aiutare col credito i commerci verso l' Egitto, le Indie e l' estremo oriente, massime Massaua e la Abissinia.

**I vini italiani in Germania** BERLINO 21. Una circolare di Bismarck, come ministro del Commercio, constata l'opportunità dei tentativi d'impiegare i vini crudi italiani per la fabricazione dei vini da tavola, invitando gli interessati a continuare i tentativi per arrivare a buon risultato.

**Uno che si ricorda del luogo natio.** MILANO 21. Il piccolo comune di Fara d' Adda, avrà un ospedale e la luce elettrica perchè un tale, che era oriundo di quella località, testè morto in una città del Giappone, ove erasi recato in cerca di fortuna da ben 30 anni, ha lasciato una cospicua somma per l' erezione di un ospedale e per la illuminazione del Comune a luce elettrica.

**L' esposizione di Torino 1884.** TORINO 21. Il Comitato esecutivo dell' Esposizione di Torino 1884, presa visione del resoconto finale, essendo liquidate tutte le pendenze, constatò un avanzo di L. 40 mila. Si farà quindi luogo ad un nuovo riparto fra gli azionisti di Lire 1.50 per azione.

**Cortesie internazionali.** BERLINO 21. Il vincitore della gara del tiro a segno della Marca di Brandeburgo aveva dichiarato di sparare in onore del principe di Napoli. I tiratori scrissero quindi al principe offrendogli, secondo l' usanza, il titolo di Re del tiro. Il principe accettò, ringraziando.

**Disastri in mare.** NUOVA YORK 21. La cannoniera inglese *Liby* urtò in uno scoglio presso Terranuova e affondò. Vi furono sette morti.

**L'incendio del laboratorio Bocconi.** MILANO 22. La ditta Bocconi ha denunziato il danno di L. 600,000 per l' incendio di giovedì. Intanto apre un laboratorio provisorio per 300 operai nel laboratorio di Porta Genova.

## CRONACA LOCALE
### E FATTI VARI

**Calendario.** Ultimo quarto — Leva il sole ore 5.51 tram. 5.51 Oggi Santa Tecla — Domani S. Ruperto — Term. C. ore 7 ant 17.2 2 pom. 22.5 — Alt. bar. 754.8 Alta marea 8.28 ant. 8.15 pom. — Bassa marea 2.10 antim 2.20 pom.

**La giornata di ieri.** Dopo il breve, ma non indifferente uragano di sabato notte nessuno si sarebbe potuto aspettare che la domenica fosse favorita da un tempo così splendido e delizioso come fu quello di ieri. La gente, quasi per pagarsi di otto giorni bizzarri, gironzò numerosa dappertutto.

Già fin dal mattino si videro gli abitini da festa e le belle figurine muliebri andare al passeggio.

Al meriggio, grande folla al Corso, gente a Barcola e qualche bagnante. Calma perfetta, sole splendido ed aqua a 16°.

Nel pomeriggio poi il solito passeggio elegante a Sant' Andrea, che ricomincia ad animarsi. Molta gente a Barcola e molti equipaggi; gente dappertutto ove ci fosse un po' di verde rispettato dalla grandine.

Alla sera, i caffè della piazza erano affollati.

**Echi del temporale dell'altra sera.** Il temporale che infuriò l' altra sera fece capovolgere nel vallone di Muggia una barca peschereccia il cui equipaggio era composto di tre uomini ed un ragazzo.

A salvare i pericolanti accorsero con una barca il capo falegname allo stabilimento di San Rocco, Giovanni Parenzan e l' impiegato doganale Arming. Più tardi, quando si calmò il tempo, dagli stessi venne rimorchiata anche la barca con gli armeggi.

Il bragozzo, di cui tenemmo parola ieri, venne dai marosi gettato a terra nei pressi della Lanterna.

Esso ebbe a soffrire avarea nel fondo a durante la giornata di ieri fu lasciato e posto; oggi poi verrà riparato.

**Una società politica nel Trentino.** In seguito ad una proposta del *Raccoglitore* di Rovereto, nel Trentino si sta ventilando l' idea di istituire una società politica nell' interesse della vita italiana di quella popolazione.

Il *Corriere di Gorizia* nell'occuparsi di tale progetto, appoggiandolo fa le seguenti osservazioni: »Costituendosi tale società, il cui scopo sarebbe chiaramente definito, deriverebbe per logica conseguenza uno sgravio di giudizi dalla «Pro Patria«. Il solo proporne anzi la istituzione da parte del suo organo principale, è una prova che la »Pro Patria» non ha altre tendenze che quelle concessele da' suoi statuti. Liberata da quei sospetti che ora la avversano, mercè la Società politica dessa prenderebbe maggior slancio, perchè i timidi o non ancora convinti della schiettezza con cui essa sempre si è diretta, finirebbero col crederla innocua ai loro interessi privati e che stanno in relazione collo Stato e quindi vi si ascriverebbero certi di non venire fraintesi.«

Da parte nostra non possiamo entrare in apprezzamenti sull' opportunità della Associazione politica pel Trentino: certo i fratelli trentini fanno le cose loro con tanto senno e con tale sagacia che se la società sorgerà vorrà dire che essa corrisponde ad un bisogno e arrecherà quindi vantaggi a quelle popolazioni.

Però per quanto riguarda l' idea del nostro confratello goriziano nei riguardi del *Pro Patria* siamo d' avviso che i malevoli vi saranno sempre con o senza l' associazione politica trentina.

Il programma del *Pro Patria* che combatte e lavora per la lingua e per la nazionalità nostra, senza secondi fini, splende alla luce del sole. L' attività sin qui spiegata dimostra come sia fermo proponimento di tutti: dalla Direzione centrale, alle regionali ed a quelle dei gruppi di non decampare da questo cammino che corrisponde allo scopo ed alla idea per cui venne fondata l' associazione.

Vi potranno essere coloro che vogliono spingere il *Pro Patria* ad atti che non entrano nel campo delle sue attribuzioni, che pretendono dimostrazioni politiche che non deve e non può fare, vi saranno i pusilli che temono la manifestazione d'un diritto accordatoci dalla legge, vi saranno i mestatori politici che vorranno far apparire pei loro segreti fini quello che non è.

I trentini istituiscano quindi l' Associazione politica, se lo trovano necessario, ma anche se ciò non dovesse avvenire, il *Pro Patria* non può soffrirne pregiudizio.

Contro le paure e le arti malvagie di singoli sta la coscienza di un milione di italiani di queste provincie che hanno accolto con entusiasmo l' idea del *Pro Patria*; sta l' art. 14 della legge fondamentale dello Stato che assicura ad ogni nazione l' inviolabile diritto di conservare e di coltivare la propria nazionalità e il proprio idioma.«

Ed è questo soltanto che vuol fare e che fa il *Pro Patria*.

**Le radunanze al controllo militare.** In relazione alla notizia di ieri publichiamo le ulteriori disposizioni riflettenti il controllo militare:

Dalla comparsa al controllo vanno esenti:

*a*) coloro che durante il corrente anno si trovavano al servizio attivo o che hanno assistito alle manovre;

*b*) i soldati che, terminata appieno la capitolazione, si trovano in impieghi publici;

*c*) quelli che stanno espiando una condanna, o si trovano sotto inquisizione in istato di arresto;

*d*) i marittimi imbarcati col permesso della competente autorità;

*e*) i sostituti designati come tali nella ultima leva militare come pure le reclute di questo anno, appartenenti alla riserva suppletoria.

In seguito a domanda da presentarsi senza dilazione potranno essere dispensati dal controllo gli ammalati, come pure i soldati stabilmente dimoranti all'estero; fuori di questi casi non si potrà ottenere la dispensa dalla comparsa alla radunanza che per motivi di speciali riguardi.

La dispensa verrà accordata dal Comando distrettuale di completamento; le rispettive istanze munite del competente bollo di soldi 50, e corredate del passaporto militare, dovranno essere dirette al predetto Comando di completamento e presentate al Magistrato civico per la disamina ed eventuale conferma della verità degli addotti motivi.

**Società dei Tipografi.** Ieri alle 4 pom. la locale Società dei Tipografi tenne l'annunciato congresso straordinario, al quale intervennero 80 soci.

Il presidente signor Bratos, aperta la seduta, accennò allo scopo della riunione, quello di risolvere una questione di tariffa sorta con il proprietario di tipografia signor Pastori nella composizione del giornale il *Mattino*; aggiunse, riferendosi al paragrafo 27 dello Statuto sociale, che la Direzione è chiamata ad intromettersi nelle questioni di tariffa e che, seguendo l'esempio delle Direzioni passate, volle chiamare il congresso dei soci a giudice del proprio operato.

Alla composizione del *Mattino* il signor Pastori faceva lavorare tre suoi figli, più sei operai tipografi. Di questi sei operai però, tre venivano pagati a fattura mentre gli altri tre lavoravano a stipendio fisso, di parecchi fiorini inferiore a quanto avrebbero percepito, essendo pagati a fattura secondo la tariffa.

Accertatasi di questo stato di cose, la Direzione della Società fece ripetute pratiche presso il signor Pastori e presso suo figlio Domenico, per ricondurre quel proprietario tipografo al rispetto della tariffa da lui a suo tempo accettata.

Riusciti vani tutti i passi della Direzione ed avendo gli operai addetti alla composizione del suddetto giornale ricevuto in risposta alle loro domande la minaccia di licenziamento, la direzione fece uso dell'autorità che le dà lo statuto sociale e ne venne che i sei operai abbandonarono sabato il lavoro.

Aperta la discussione, parlarono fra altri, i soci G. Furlanetto, L. Marchig, Gerin e Antoniani tutti d'accordo che si doveva sostenere il punto di vista del pagamento a seconda della tariffa, anche perchè altrimenti ne verrebbe di naturale conseguenza che gli altri proprietari di tipografia non si riterrebbero obligati di mantenere la tariffa se altri ne fa manifesta violazione. Sopra proposta del socio Furlanetto completata dal socio L. Marchig si nominò seduta stante una commissione composta dei soci G. Furlanetto, G. Fleischmann e L. Marchig, incaricata di trattare con il signor Pastori in via conciliativa sulla base della tariffa.

Dopo una breve discussione sopra una questione di pura forma e avendo il socio Antoniani ritirato un ordine del giorno esprimente fiducia nella Direzione — fiducia già implicitamente manifestata dall'adunanza - il presidente dichiarò chiuso il congresso.

**Due cani idrofobi e sei morsicati.** Venerdì scorso un cane di razza cosidetta *lupina*, che era stato veduto gironzare nei pressi di piazza della Stazione e che aveva dei sintomi di rabbia, morse il cane del signor Pietro Amodeo. Il dì seguente, nelle ore antimeridiane, lo stesso animale sospetto fu veduto aggirarsi in via Chiozza e morse altri tre cani.

Le guardie di publica sicurezza, nel vedere il cane con la bava alla bocca e con una notevolissima tendenza a mordere tutto ciò in cui s'imbatteva, resero avvertita del fatto l'autorità magistratuale, la quale mandò sopra luogo il civico veterinario signor Padovan.

Questi trovò il cane in un magazzino attiguo al negozio di commestibili sito al N. 19 di via Chiozza; esso era accovacciato presso un cassone. Si potè constatare subito trattarsi realmente di rabbia, e il cane venne ucciso immediatamente con un colpo di sciabola sul cranio, assestatogli da una guardia di publica sicurezza, e la carogna venne fatta poi trasportare al cimitero dei bruti.

Lo stesso animale aveva morso due cani *buldogg* di proprietà del signor dottor Volpi, il quale, spontaneamente, li consegnò al canicida.

Anche il cane del signor Amodeo venne ammazzato.

In quanto ai tre cani morsi in via Chiozza, non se ne potè trovare che uno solo, di proprietà di un signore che abita nella casa ove è situato l'ispettorato delle guardie, in via Chiozza, ed esso venne consegnato al canicida.

Presso quest'ultimo moriva poi ieri un cane *bull-dogg* del pari affetto di rabbia, di proprietà d'un oste in via delle Sette Fontane, il quale, accortosi tre

---

## SIGNORE RICCHE

Romanzo Berlinese di PAOLO LINDAU

(Riservati tutti diritti) 63)

Su quel fondo chiaro sopr[illegible]stavano superbi i tronchi oscuri degli alberi. Si [illegible]devano ancora chiaramente i bruni rami [illegible]ranamente intrecciati; ma erano già [illegible]mpestati di puntolini verdi che ogni [illegible]ina crescevano in numero e dimen[illegible]ne ed in alcuni punti si addossavano [illegible]to l' uno all' altro e si spiegavano [illegible]to in foglie, che coprivano quasi inte[illegible]mente il legno donde scaturivano.

Il giorno avanti - la festa delle palme - grazie al bel sole e alla tepida e molle aria delle prime ore del pomeriggio, [illegible] *Thiergarten* era stato un gran concorso [illegible]nte.

[illegible]tigiani ed operai, partiti dall' interno [illegible] città, colle loro mogli in abiti do[illegible] [illegible]icali e coi figli dalle facce smorte [illegible] cattiva aria respirata nelle abita[illegible] in cortile o in cantina, arrivavano a [illegible]nare dai Tigli passando per la [illegible] di Brandenburgo. I padri portavano [illegible] i figli più piccoli: i più gran[illegible]ambini dai tre ai quattro anni, coi [illegible] brutti calzoni che arrivavano fino alla noce del piede ed erano stati fatti dalle madri coi pantaloni smessi dai padri si studiavano dando la mano alle mamme, di andare pari passo coi genitori Avanti o indietro camminavano i figli maggiori che in questo quartiere della ricchezza e dell' agiatezza a loro quasi sconosciuto fissavano con occhi curiosi gli edifici di lusso, i giardini colle fontane zampillanti e le verande adorne di piante e dalle larghe foglie e di azalee fiorite di recente.

I genitori di coloro che abitavano nelle belle case dell'ovest, tanti e tanti anni addietro erano stati forse anche essi, fanciulli clorotici, accorsi fin lì nei giorni festivi riscaldati dal sole; e fra quei figliuoli del proletario dell' est c' era certo più d' un futuro proprietario d'un villino nel *Tiergarten*.

La vita della società era quasi interamente cessata. Ognuno cominciava già a poco a poco a fare dei progetti di viaggi. Gli abbigliamenti ed i visi delle signore avevano ugualmente perduto in freschezza.

Si era già stufi dei pranzi coll' eterno lombo di capriolo o fagiano, colle giovani anitre ed oche punto naturali, colle inevitabili trote, coi legumi e frutti primaticci ed erano venuti in fastidio i balli mortalmente monotoni preceduti da conferenze musicali.

Tutti sentivano il bisogno di ristorare le forze a Karlsbad o a Kissingen, di deporre un po' di pinguedine a Marienbad e le signore avevano un ardente desiderio di correre alle aque minerali di Franzensbad, Schlangenbad e Schwalbach.

I Wilprecht erano recentemente ritornati a Berlino dalla Riviera, dove si erano in certo qualmodo riavuti dalla dolorosa perdita che li aveva colpiti. Il bruno che vestivano insieme con tutta la casa imponeva loro severamente di tenersi lontani da qualsiasi società. Non diramavano nè ricevevano inviti. Visitavano soltanto gli amici più intimi ed eran visitati soltanto da costoro.

Trovarono Berlino così come l' avevano lasciata.

Soltanto un grande cambiamento fece loro specie; dell' intimissima relazione fra Lolo e Giorgio, della quale all'epoca della loro partenza si bisbigliava in segreto soltanto per via di allusioni, come di una possibilità immaginabile, si parlava oramai liberamente, come di un fatto, come di qualche cosa di evidente, senza impeto, senza il minimo sdegno.

Un avvenimento pesante che si rivela inaspettatamente ed improvisamente suscita sempre il publico sdegno. Ciò che invece diventa percettibile a poco a poco viene accettato colla stessa lentezza colla quale si rivela. L' opinione publica ha incominciato col registrare tranquillamente le singole partite; quando poi, fatto il bilancio si stupisce della somma, finisce collo stringersi tollerante nelle spalle e col sorridere.

Come era venuta la società a conoscenza del fatto, che i due nella felice cecità del loro amore credevano di avere tenuto interamente nascosto? Con nulla e con tutto.

Che Gustavo Ehrike non fosse un marito modello, era venuto a poco a poco di ragion publica. Aveva finito col dare nell'occhio il fatto che egli veniva incontrato così spesso nei piccoli teatri, e sempre con un signore dai baffi folti e dall'aspetto un poco equivoco, il quale rispondeva al nome di Rodrigo Halmanski, agente teatrale e direttore di una scuola teatrale, e sempre in compagnia della medesima biondina colle ciglia e sopracciglia tinte in nero.

Con sua moglie lo vedevano soltanto a grandi intervalli, e non c'era nemmeno bisogno di un occhio straordinariamente pratico per riconoscere che non era punto spontanea quella mostra ritenuta necessaria.

Lolo andava sempre più ritirandosi dalla società. E ciò era tanto più deplorato, in quanto che la giovane signora si era fatta più bella e più allegra.

Il suo viso aveva preso la tranquilla espressione della felicità assicurata, della solida proprietà fondiaria dello spirito, come diceva Strelitz.

Possedeva quella amabile inaccessibilità, quella incombustibile garbatezza, che è monopolio delle signore felici.

Anche Nortstetten, che era divenuto un desiderato ornamento dei saloni, grazie al successo sempre crescente della *Betsabea*, la quale ad ogni rappresentazione riempiva il teatro fin negli ultimi posti, rifiutava con tutti i pretesti possibili undici inviti su dodici.

Lo vedevano tutti i giorni infilare la Regentstrasse o venire dalla Regentstrasse, lo vedevano nei pomeriggi deliziosi dal sole andare lentamente accanto a Lolo, traverso al Tiergarten; nelle società si trovavano insieme l'uno e l'altra involontariamente; e questi sintomi venivano notevolmente puntellati dai pettegolezzi dei servi, i quali portavano dalle anticamere nelle sale dei signori le notizie sulla continua ed intima relazione dei due.

La cosa finì col passare per certa e nessuno se ne scandalizzò. (*Continua*)

gierai innanzi della malattia dell'animale si era affrettato a consegnarlo al canicida.

Questi spessi casi d'idrofobia dovrebbero far raddoppiare in tutti coloro che tengono cani le misure di cautela più attente e più scrupolose, anche a costo di fare qualche strappo al sentimento di affetto che li lega ai loro amici a quattro gambe.

**La festa campestre a Roiano.** Ieri ebbe luogo il seguito della festa campestre, che si può dire incominciata domenica scorsa e terminata ieri. Il tempo oltremodo propizio fece accorrere un publico discretamente numeroso.

Si videro occupati molti palchetti e nel le tribune dei primi posti oltre a molte vezzose sartine si notavano alcune *cappelline*, come direbbero quelle dei terzi posti.

Sull' albero della cuccagna ascesero per prime (onore al bel sesso) le due donne, le quali indossando un paio di calzoni bianchi, s' accinsero, mascherate, a salire l' albero, tanto per far onore... al manifesto, ma pensando forse che proprio non valeva la pena di affaticarsi di troppo, scesero quasi subito.

Si presentò quindi Giovanni Brainich, il primo degli inscritti e con l'aiuto delle solite staffe, nello spazio di mezz' ora arrivò alla sommità coronato dagli applausi degli amici, che a bocca aperta aspettavano la *manna* che il signor Piscitello aveva fatto appendere in cima all' albero in forma di salami, prosciutti, ombrelli ecc ecc. La banda sonava e delle impavide danzatrici si giravano come pazze strisc ando, caracollando, dondolandosi in tutte le maniere. Attorno il posto destinato ai ballerini, delle panche alla buona servivano agli amatori della *bibita* i quali come di solito non furono pochi. Quando la *cuccagna* fu terminata, la maggior parte della gente se ne andò, e rimasero quei pochi che proprio vollero poter dire di averli spesi bene.

**Pro Patria.** Abbiamo ricevuto a favore del *Pro Patria*: da sei operai tipografi-compositori del *Piccolo* riuniti a convegno f. 6; dalla famiglia del sig R. M. al giuoco della fiasca f. 2.20.

**Effetti dell' imaginazione.** Il dottor Durand, medico di Nuova Orleans, ha fatto la seguente prova per constatare gli effetti dell' imaginazione.

Egli ha dato da bere consecutivamente a cento suoi malati una dose di zucchero sciolto in un bicchier d'aqua; e un quarto d'ora dopo che l' avevano bevuta, egli entrava di corsa nella stanza di ciascun malato e, mostrandosi agitatissimo, confessava di essersi sbagliato e di aver propinato loro un fortissimo veleno, contro cui cercava un contraveleno.

Dei cento mistificati, 80 si ammalarono veramente, ed erano quasi esclusivamente uomini, mentre 20 altri, la più parte donne, restarono illesi da ogni cattiva conseguenza.

Un esperimento ben pericoloso

**Le gite di ieri.** Ieri alle tre pom. partirono in gita di piacere per Capodistria col piroscafo *Risano* 170 persone, per Miramare coll' *Excelsior* 79.

Coi treni ferroviari della Meridionale, alle ore 2 pom., partirono per Cormons e stazioni intermedie 252 gitanti, per Divaccia 63.

Coi treni della ferrovia dello Stato partirono dalla stazione Trieste-Sant'Andrea 219 persone, e precisamente: 117 per Borst. 51 per Erpelle, 51 per Divaccia.

**Caduto in mare.** Ierinotte, Valentino Ronzel, cocchiere disoccupato, d'anni 76, da Trieste, dal Molo Giuseppino cadde accidentalmente in mare. I piloti Pietro Rocco e Giovanni Maizza, accorsi al tonfo riuscirono a trarre a salvamento il povero vecchio che si dibatteva nelle onde e mediante vettura lo accompagnarono all' ospedale.

**Giovanetto poco cavalleresco** Alle 8 e mezzo pom. di ierlaltro, un ragazzo di circa 15 anni, percorrendo la via Cavana, venne urtato inavvertitamente la una ragazza della stessa età circa. Quella gomitata destò gli spiriti bellicosi di lui, il quale inveì contro la giovanetta; questa però non volle subirsi in santa pace le offese, anzi rincarò la dose aggiungendovi anche qualche ceffata. Il ragazzo reagì e dopo breve lotta la fanciulla ricevette in piena faccia un pugno che la gettò a terra, facendole grondar sangue dal naso. Sopraggiunta una guardia, i due contendenti furono condotti in via Tigor.

**Anfiteatro Fenice.** Folla grandissima ieri a sera alla seconda rappresentazione della *Favorita*.

Applausi calorosi agli esecutori principali dell'opera; tra i quali emergono la signorina Ida Nobili, il baritono Melossi ed il basso Resplendido.

Martedì terza rappresentazione. Domenica si chiuderà la breve stagione d'opera

**Donne brutali.** Una madre, una cattiva madre, venne ieri denunciata alla autorità perchè aveva percosso una propria figliuoletta di 12 anni, in modo brutale. Ella è certa B., abitante in via Carpison.

— In piazza delle Legna, ieri, nelle ore del pomeriggio, la rivendugliola Anna G. percosse, per futile causa, il ragazzo quattordicenne Giovanni B. in modo sì brutale da lasciargli tracce visibili. Anche contro di lei venne sporta denuncia all' autorità di publica sicurezza.

**Un pazzo che viene dall'Egitto.** Come se non bastasse la triste cronaca dei matti che ci funesta quasi ogni giorno!

Ierlaltro col piroscafo lloydiano *Ettore* proveniente da Alessandria d' Egitto arrivò qui certo Cornelio Jekin, d' anni 26. negoziante, da Nagy-Szeben (comune di Hermannstadt) il quale, essendo alquanto leso nelle facoltà mentali, dovette venir subito condotto all' ospedale, ove fu accolto nelle sale d' osservazione.

**Piccolo incendio.** La decorsa notte alle ore 11 nell' abitazione di Caterina Pegan, al I piano della casa N. 8 di via Crosada, si apprese il fuoco ad un mucchio di cenci, ma l' incendio incipiente venne spento prima ancora dell' arrivo dei vigili,

**Colpi di lingua.** Apollonia P. e Amalia K. abitano nella stessa casa e i amano in guisa da.... non potersi soffrire. La ragione di questa reciproca tenerezza non si conosce esattamente, perchè si perde nella notte del mistero eterno femminino. Si conoscono però gli effetti, i quali si manifestano di tanto in tanto con colpi di lingua, che feriscono l'amor proprio della colpita. Di solito le due donne fanno un po' di chiasso, ma la cosa finisce senza spargimento di... capelli.

La sera del 4 agosto l' Apollonia P., non si sa da qual movente speciale aizzata, ebbe a vuotare un sacco d' ingiurie all' indirizzo della sua avversaria, mentre questa era assente. Rincasata l' Amalia K. alcune donne — veramente caritatevoli! — la informarono che *la Polonia gaveva dito de ela cussì e culà, che la la gaveva tratada de quel che se pol dir de pezo*, insomma si fecero uno scrupolo di riferirle per filo e per segno tutte le frasi... *pittoresche* pronunciate al suo indirizzo dalla sua feroce emula.

L' Amalia si recò difilata dalla Polonia e le chiese la ragione di quel sacco d' ingiurie vuotato sul suo capo senza motivo specifico. La Polonia, lungi dallo scusarsi ripetè in faccia all' Amalia quanto ebbe a dirle alle spalle, anzi aggiunse un nuovo insulto, chiamò, cioé, l' Amalia *denti de caval*! e le squadrò le corna.

E questo nuovo insulto fu quello che punse più che altro l' amor proprio della offesa.

— Ah! cussì? — esclamò l' Amalia, — Ben, ben; 'lora farà la giustizia.

Due giorni dopo vi fu una replica, per cui l' Amalia prese una risoluzione; ella presentò la sua brava querela alla Pretura per offese verbali pronunciate in publico alla presenza di più persone. Ierlaltro poi le due donne comparvero nel III consesso per dire le loro ragioni. La Polonia cercò di cavarsela negando di aver proferito parole ingiuriose; ma l' Amalia convalidò il suo asserto mediante testimonianze. Interrogata poi quest'ultima se mantenesse l' accusa o se intendesse di ritirarla rispose che voleva veder castigata quella che ebbe ad offenderla nella riputazione.

Il giudice pertanto pronunciò sentenza di colpabilità ed inflisse alla P. 5 fiorini di multa.

**Drama senza parole.** *Personaggi*: 1.o Pietro B giovane di 25 anni che dorme. — 2.o Un orologio d' argente che cammina... anche quando si vorrebbe che restasse fermo. — 3.o Una catena idem. — 4.o Nove fiorini, moneta... corrente, nella tasca di un panciotto. — 5.o Un ladro che non si conosce. — 6.o Tavoli da caffè e relative sedie che non parlano.

*Scena prima.* Il ladro che non si conosce entra e ruba i sullodati oggetti, nonchè i nove fiorini, poi esce in punta di piedi.

*Scena seconda.* Pietro B. si sveglia e constata l' ammanco. Quadro — e cala lo attivo del bilancio di Pietro.

**Rivali in amore.** Due amabili sartine dai 22 ai 25 anni, brune, dagli occhi vivaci, belle... e rivali in amore si incontrarono ierlaltro alle 4 pom. in Piazza Nuova. — In entrambe, al vedersi si ridestarono «tutte le pene in cor di gelosia» ed ai primi rabbuffi seguirono le percosse.

La lotta fu breve poichè vennero separate dai passanti, senza però che questi potessero ottenere il perdono reciproco per il commesso furto... amoroso.

**Furto.** L'altra sera, fra le sette e le nove, ladri ignoti si introdussero nell'abitazione dell' ostessa Maria S., al pianterreno della casa N. 1 in via della Pesa e da un cassetto dell' armadio, che apersero con violenza, rubarono un braccialetto di oro del valore di 60 fiorini.

Furono lasciate intatte parecchie centinaia di fiorini che pare non venissero vedute dai ladri.

**Eccedenti e prepotenti.** In via della Cassa, ierinotte, certa Orsola F., di anni 58, da Canale, ubriaca fradicia, commetteva degli eccessi; le guardie la condussero agli arresti sino allo svanire dei fumi.

— In un caffè di via del Torrente il tagliapietra Lodovico S., d' anni 23, da Trieste, venne arrestato perchè aveva spezzato maliziosamente una stecca da bigliardo del valore di cinque fiorini.

**Testa rotta.** Ieri notte, verso le 11, un individuo dell'apparente età di 35 anni, vestito alla foggia degli operai in istato di completa ubriachezza, cadde a terra e nella caduta si ferì piuttosto gravemente al capo.

Ricevuti i primi soccorsi da una guardia di p. s., fu poscia, a mezzo di lettiga trasportato all' ospitale.

**Un pugno.** Il marinaio Bortolo Vissich, d' anni 28, da Zara, abitante in androna della Punta N. 6, ieri, alle 11 di notte, in via di Riborgo, ricevette, senza alcun motivo, da uno sconosciuto, tale un poderoso pugno, da riportarne una lesione piuttosto grave all' occhio sinistro.

Dovette ricorrere alle cure dell'ospitale.

**Cucina popolare.** (*Pranzo ore 11 1/2 ant.*) Minestrone: Riso e piselli s. 5, Pasta in brodo s. 5. Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

*(Cena ore 6 pom.)* Subbiotti genovesi al sugo soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1523.

**Ogni giorno una.** A proposito del fonografo.

Si parla d'un artista sfiatato che ha cantato, giorni prima, una romanza durante un esperimento fonografico.

— Perbacco, dice uno, ma che ne ha fatto quel cane della voce?

— Oh bella! l' ha lasciata nel fonografo!

## TEATRI

ANFITEATRO FENICE. Riposo


Tipografia Werk.

Editore e redattore responsabile A. Rosso.



Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

**Ricercasi** ragazzo falegname. Indirizzo al «Piccolo» (783)

**Ricercasi** socio con fiorini 1000. Offerte «Salomone» al «Piccolo» (787)

**Persona** capace, pratica della città con ottime referenze, cerca occupazione come agente, riscuotitore presso buona ditta commerciale. Occorrenza offre cauzione. Indirizzo al «Piccolo» (789)

**Praticante** ricerca primaria casa commerciale. Lettera d'offerta al «Piccolo» sub «A» (785)

**Corrispondente** tedesco e tenitore di libri ricerca primaria ditta. Verrebbe data preferenza a qualche pensionato. Offerte con lettera e referenze sub «B» al «Piccolo» (784)

**Elettricista** cerca occupazione Indirizzo al »Piccolo« (793)

**Affittansi** eleganti stanze eventualmente pension. Indirizzo »Piccolo»(604)

**Affittansi** due camere per signori. Indirizzo via Valdirivo N. 13, II. piano (723)

**D'affittare** una camera ammobiliata in riva al mare. Indirizzo al »Piccolo« (742)

**Affittasi** camera ammobiliata fiorini 8. Solitario 13, piano III, porta 15. (761)

**Affittasi** eleganti stanze. Piazza S. Giovanni N. 4 secondo piano. (773)

**D'affittare** camera ammobiliata, ingresso libero. Piazza Ponte Rosso N. 2, Posta 10, III (788)

**D'affittare** anche prontamente in vicinanza della Villa Necker (un quartiere in primo piano di 3 stanze, 2 camerini e cucina. Indirizzo al «Piccolo» (786)

**Affittasi** una stanza ammobiliata fior. 7, primo via Molino piccolo N. 1. (782)

**Da vendere** forno, bene inviato, posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo» (761)

**Botti** avvinate circa 70, da vendere prezzo da convenirsi; indirizzo Corsia Stadion 2; Deposito vini. (615)

**Giornale** Figaro ricercasi seconda lettura Offerte al «Piccolo» sub «R.»(797)

**Comunale** Da cedersi un quarto di palco pepiano in posizione centrica per le comedie Indirizzo al «Piccolo» (791)

**Dal Corso** a Sant'Andrea fu smarrito giovedì un orologio remontoir con catena d'oro. Generosa mancia a chi lo porterà in Corsia Stadion N. 19, I p. (790)

**Suonatrice** Via S. Francesco, viene pregata di risparmiare i nervi dei forzati uditori chiudendo le finestre della stanza da piano. (798)

**1888** maggio. Vi conobbi una sera in un negozio Biancherie, crovatine bianche ecc. V'attendo sempre, perchè non venite? Rispondete, ve ne prego, subito, o venite in persona per sapermi regolare (753)

**Sala Tersicore** Chiozza 5. Questa sera ore 8 istruzione danza. (685)

**In rate** vendesi una casa, giardino Pozz, in S. Giacomo. Indirizzarsi al Piccolo» (766)

**Volete** un buon giornale di moda? Abbonatevi al «Corriere Triestino della Moda» il più ricco di figurini e più economico di prezzo. (760)

**Restaurant** «Al Telegrafo» via Dogana. Ogni domenica e lunedì eccellente gollasch bersaglieri Graz (750)

**Assortimento** frutta, selvatico, pesci rossi banane. Negozio via San Giovanni (794)

**Libri** usati della II III Ginnasio tedesco vendonsi. Indirizzo al »Piccolo« (796)

**Tappezziere** Antonio Artemisio assume qualunque ordinazione. — Prezzi miti. Via Fontanone 20. (795)

**Cartolerie** Grassi. Legature eleganti per scuole a soldi 8. (699)

**Cerotto arnica** (nuovo taccomaco) vegetale, stomacale a soldi 14 Farmacia Praxmarer. Piazza Grande. (206)

**Tosse,** raucedine, male di gola, guariti colle premiate Pastiglie Franzoni. Farmacia via S. Nicolò 13. (709)

**China** al Marsala: ottimo ricostituente; rinforza lo stomaco; favorisce la digestione. Farmacia Rovis 559

**Calli** sradicati in breve tempo col callifugo. Farmacia Rovis. 559

PER POCHI GIORNI
**Stralcio volontario**
**Mobiglie, Specchi e Quadri**
STANZE COMPLETE da pranzo e da letto
Via Farneto N. 10.

**IGIENE DELLA BOCCA**
**Aqua anaterina aromatizzata** mantiene l'alito soave e rafforza le gengive. — **Polvere dentifricia detersiva** dà ai denti la bianchezza dell'alabastro. Soldi 30 presso la Farmacia **E. BARTEK** succ. Rondolini in Riborgo

**PREPARATI RIGENERATIVI**
del medico stabale **Dr. Muller,** addottato già da parecchi anni con ottimo successo contro tutte le **malattie dei nervi**, causate in seguito a **disturbi nervosi** (peccati giovanili) ecc. ecc. che danno per conseguenza un **affievolimento** della **forza vitale** ed uno stato di **prostrazione** ecc. Specialmente provati quale mezzo **rinforzativo** contro la debolezza dell'uomo. Prezzo f. 3.10, da aggiungersi soldi 25 per la spedizione.
Genuino unicamente nel Deposito principale **Farmacia al S. Giorgio, Vienna** V Wimmergasse N. 33. - Deposito a **Trieste** presso **G. B. Manzoni**, farmacista Via Sette Fontane. (5820)

# LUIGI ACQUAROLI
*Possidente*

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 4 pom. munito dei conforti religiosi.

La desolata famiglia a nome pure degli altri parenti presenti ed assenti, da il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali segurà direttamente al Camposanto.

Trieste, 22 settembre 1889.

*Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.*

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso 37.

**PROMESSE VIENNA Fior. 3.75**
1. Ottobre - f. 200.000. - Vende Cambio valute GIUS. BOLAFFIO.

**Libri scolastici usati**
si comperano e vendono
*LIBRERIA BLOMGREN*
*Piazza Cavana N. 3.*

Linea celere
**O. F. Gollcher & Sons - Malta**
Il Vapore Inglese A. I. al Lloyd
**„L'ISLE ADAM"**
Capitano G. Inguanez
arriverà per li 27 del corr. mese e caricherà direttamente per:
**MALTA, TUNISI E TRIPOLI**
assumendo pure Merci con Polizze dirette per **Bengazi, Gerba, Gabes, Sfax, Mehdia Monastir, Susa, Benzert, La Calle, Bona, Philippeville, Algeri, Orano, Tangeri** (Marocco) e tutti gli altri porti dell'Algeria.
Per imbarco di Merci, Gruppi e Passeggeri rivolgersi da
UGO CLESCOVICH
Trieste 21 settembre 1889. Sensale marittimo

IL
**Cancello di Mediazioni**
per operazioni presso il Civico Monte di Pietà Via Madonnina N. 2 oltre alle operazioni di mediazione, dà qualsivoglia sovvenzione sopra effetti preziosi e non preziosi a condizioni modicissime

**Trieste - Oporto - Bordeaux**
Il Piroscafo Ungarico
**„STEFANIE"**
di Tonnellate 1160
arriverà qui circa per la fine del corrente mese per caricare nella prima metà d'Ottobre p. v.
per
**OPORTO & BORDEAUX**
Per imbarco di merci ecc. rivolgersi a
S. & W. HOFFMANN
oppure a UGO CLESCOVICH
Sensale Patentato
Trieste 19 settembre 1889.

Le migliori
**STOFFE DI BRÜNN**
SPEDISCE
a prezzi di fabrica del **deposito della fabrica di panni**
***SIEGEL - IMHOF***
**a Brünn.**
Per un elegante vestito da uomo, d'autunno o d'inverno basta un taglio di metri 3.10 cioè 4 braccia viennesi per ogni taglio a
f. 4.80 la qualità fina
f. 7.75 la qualità più fina
f. 10.50 la qualità finissima
f. 12.40 la qualità finissima
**vera lana di pecora**
Inoltre si possono avere in grande assortimento: tessuti di lana intrecciati con seta, stoffe per soprabiti, Palmerston e Boy per paletot d'inverno, mantelli per pioggia, per cacciatori ed economi, peruvienne e tosking per vestiti da salon, panni per vestiti da signora ecc. ecc. **Si garantisce buona merce ed esatta spedizione.**
Campioni gratis e franco.

**MAL DI DENTI**
guarito istantaneamente, quasi per incanto coll **ESSENZA DIVINA**
deposito da **B. Saraval**, farmacista, dietro la loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome G · B. SARAVAL

**BANCA POPOLARE DI TRIESTE**
**Via Nuova N. 5**
**VERSAMENTI DENARO**
in libretto a risparmio per qualunque importo od in conto corrente.
3 % annuo d'interesse.
per depositi vincolati:
3 1/4 % d'inter. antecip. da 1 a 3 mesi
3 1/2 % » » 3 a 6 »
Bancogiro 2 1/4 %
**SOVVENZIONI**
sopra cartelle di lotteria e rend. pub.
6 1/2 % d'int. per imp. da f. 5 a f. 100
6 % » » » » 100 » » 1000
Inter. da convenirsi per importi maggiori
**IN RATE**
cede Cartelle di lotteria e Rendite verso provig. 3% e annuo int. scalare del 6%

**OVATTA BRUNS**
utti gli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica trovansi nella
FARM. SUTTINA, (Foraboschi Corso Num. 1) Trieste - Telefono N. 323.

**PREAVVISO.**
Si previene questo P. T. Publico che col giorno di Sabato 21 corrente, nel negozio in *Corso N. 25*, di fianco alla *Farmacia Foraboschi* si è passato alla
**LIQUIDAZIONE**
di una *forte partita* di
**MANTELLI DA SIGNORA**
...chetti, visits, mezza stagione ed invernai
**Dolman, Waterproof, Paletots e Pellicole**

Contraffazioni sono scongiurate da campione e dalla marca
**Sale per lo Stomaco**
DI **JULIUS SCHAUMANN**
farmacista provinciale a Stockerau - rimedio dietetico contro
l'indigestione e contro i mali dello stomaco la cui efficacia è già provata da molti anni
Ricevesi in tutte le principali farmacie della monarchia a. u.
**Prezzo di una scatola soldi 75.**
Si spedisce per posta verso rivalsa acquistando almeno 2 scatole
Deposito principale: Farmacia provinciale di **Julius Schaumann** a **Stockerau.**

**GRANDE PARTITA**
**Camicie e Maglie** Jäger da fior. 1 in poi.
**Stoffe** novità per Waterproof a fior. 1.80 il metro
**Flanelle** alte soldi 75 al metro.
**Tappeti** da soldi 83 in poi.
**Coperte** da fior. 1 a f. 6.
**Lana** da lavoro a soldi 3 e 5 al deca
**NEGOZIO**
**GENERI PARTITE**
*di G. IESS*
**Barriera vecchia Num. 15.**
Barriera vecchia N. 15

Prima Fabrica speditrice di panni fini di Brünn
**BERNARDO TICHO**
**Brünn Krautmarkt N. 18**
spedisce verso rivalsa
**Scampoli di panno di Bruna** per vestito d'inverno uno scampolo di metri 3.10, per un vestito completo da uomo fior. 5.
**Stoffe per abiti d'inverno** un scampolo di metri 2.10 per un cappotto d'inverno completo, in nero, bruno e bleu f. 5.50
**Stoffe sopraffine di Bruna per vestiti** moderni, quadrigliate e rigate, per un vestito completo metri 3.10 f. 10
**Panno greggio per cappotti da caccia e Mentschkoffs** metri 2.10 per un completo cappotto da caccia fior. 5.
Campioni gratis e franco
Eleganti carte di campioni con 400 disegni si spediscono non affrancate ai sarti.